



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica  
Divisione VI "Servizi e Professioni"

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'impresa e  
l'internazionalizzazione  
Struttura: DG-MCCVNT  
**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0171199 - 18/10/2013 - USCITA

Alla CCIAA di ROMA  
Area IV Registro Imprese  
c.a. D.ssa Roberta Petrini

PEC: [cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it](mailto:cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it)

Per conoscenza :

All' UNIONCAMERE

PEC: [unioncamere@cert.legalmail.it](mailto:unioncamere@cert.legalmail.it)

Oggetto: Polizze assicurative imprese di mediazione

A seguito di chiarimenti richiesti da codesta Camera in materia di polizze assicurative per i soggetti che svolgono attività di mediazione, si forniscono di seguito alcuni elementi di valutazione, con particolare riferimento ai soggetti titolari di impresa individuale di mediazione, iscritti al Registro delle imprese, che svolgono attività per conto di diversa impresa esercente la medesima attività.

La legge 39/89 e s.m.i. impone ad ogni soggetto svolgente attività di mediazione la copertura di un'assicurazione per i rischi professionali ed a tutela dei clienti. Come specificato a suo tempo (con nota prot. 515950 del 18/12/2001) tale assicurazione deve:

- comprendere sia le ipotesi di negligenze od errori professionali, sia le eventuali situazioni di infedeltà dei dipendenti;
- coprire (con unica polizza riferentesi separatamente ai rischi inerenti le diverse attività o con più polizze distinte) tutte le tipologie di attività esercitabili da chi risulti attivo in più settori;
- coprire tutti coloro che all'interno dell'impresa svolgano a qualsiasi titolo l'attività di mediazione.

La medesima nota sopra citata chiarisce altresì che "qualora un soggetto già coperto da polizza assicurativa in quanto operante in società di mediazione, intenda svolgere detta attività a titolo individuale, dovrà risultare coperto da altra polizza".

Tali indicazioni possono essere mantenute anche alla luce dell'intervenuto decreto ministeriale 26 ottobre 2011.

In particolare, ciascuna impresa di mediazione deve assicurare il possesso di una polizza assicurativa che includa tra i soggetti "coperti" tutti coloro che svolgono per conto di essa attività di mediazione, siano essi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, ivi inclusi i titolari di

Via Salustiana, 53 - 00187 Roma  
tel. +39 06 4705 5305 - fax +39 06 4740156  
e-mail: [caterina.farre@mise.gov.it](mailto:caterina.farre@mise.gov.it)  
[www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)



altra impresa individuale che essa riterrà di preporre a proprie sedi o unità locali o comunque includere tra coloro che ivi svolgono attività per suo conto.

Ora, l'iscrizione al Registro delle imprese in qualità di titolare di impresa individuale presuppone di per sé lo svolgimento di attività in proprio; tale presupposto non viene meno nel caso in cui il medesimo soggetto svolga (anche) attività per conto di altra impresa di mediazione.

Pertanto, senza entrare nel merito del rapporto esistente tra l'impresa preponente e chi per conto di essa svolga in concreto l'attività, rapporto che può configurarsi secondo una delle tipologie consentite dalle norme in materia di lavoro subordinato o assimilato o rientrare eventualmente nell'ambito dei modelli di collaborazione tra imprese, si sottolinea l'esigenza che l'impresa individuale iscritta al Registro delle imprese disponga di una garanzia assicurativa che copra le "proprie" attività anche residuali, distinta da quella riguardante le attività poste in essere per conto di altra impresa. Conseguentemente il titolare di impresa individuale che operi (anche) per conto di altra impresa dovrà essere coperto da polizze distinte riferite a ciascuna delle imprese per le quali ha la possibilità di operare.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Gianfrancesco Vecchio)

ce